

Mobilità, l'auto è in pole position

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2015

Sono **469mila** le persone che, in provincia di Varese, ogni giorno si muovono per motivi di lavoro e di studio. Il dato, esprime il trend di crescita del fenomeno del pendolarismo, che oggi tocca il 54% degli abitanti del nostro territorio: vent'anni fa coloro che si spostavano quotidianamente dal proprio **Comune di residenza erano 435mila**.

L'analisi, condotta dalla Camera di Commercio di Varese mettendo a confronto i risultati dei **Censimenti della Popolazione del 1991 e del 2011**, svela altresì un'evidente aumento dell'utilizzo dell'auto privata. Se all'inizio degli anni '90, per raggiungere la propria destinazione come passeggero o conducente, usufruiva del proprio mezzo il 68% degli occupati e il 32,5% degli studenti pendolari, queste percentuali nel 2011 si sono attestate rispettivamente al 79,2% e al 51%.

Occupati e studenti	1991	2011	T.var%
Treno	32.850	31.145	-5,2
Autobus urbano ed extra-urbano	28.272	22.489	-20,5
Autobus aziendale o scolastico	13.573	8.568	-36,9
Auto privata (come conducente)	193.286	249.352	29,0
Auto privata (come passeggero)	54.413	81.719	50,2
Motocicletta, ciclomotore, scooter	20.422	10.775	-47,2
Bicicletta	26.276	12.964	-50,7
Altro mezzo	1.039	1.447	39,3
A piedi	64.622	50.125	-22,4
Tutte le voci	434.753	468.586	7,8

Fonte: Censimento 1991 e 2011

A fronte di questa situazione, si registra una **leggera crescita dell'uso del treno**, ma solo da parte dei lavoratori. Si è passati infatti da **14mila a quasi 18mila occupati** che salgono sulle carrozze delle linee ferroviarie per raggiungere la propria destinazione.

Quali mezzi allora hanno perso terreno per lasciare spazio all'automobile? Considerando complessivamente studenti e addetti, più di tutti hanno perso motociclette e scooter (-47%), che se erano utilizzate da 20mila persone oggi lo sono da 11mila. In forte calo anche gli autobus, sia quelli delle linee pubbliche che quelli aziendali e degli scuolabus: si passa infatti dai 41.800 utenti del 1991 ai 31mila del 2011, con una diminuzione del 28,5%. In decisa contrazione, poi, coloro che utilizzano la bicicletta per andare a lavorare o in classe: da 26mila persone a 13mila (-51%).

L'analisi della **Camera di Commercio** evidenzia, inoltre, l'aumento dei flussi di uscita dal Varesotto per motivi di lavoro: se nel 1991 era pari al 12% la percentuale di coloro che quotidianamente si recavano in altre province, attualmente questa cifra raggiunge il 18%. In diminuzione invece il pendolarismo extra-provinciale degli studenti: da 14.400 a 13.400.

Quanto ai tempi di percorrenza, ben 22mila persone impiegano oltre un'ora per arrivare sul luogo dove sono occupate. E questo considerando qualsiasi mezzo di trasporto. Erano 12mila nel 1991.

Infine una curiosità: sono 24mila i varesini che si recano al lavoro utilizzando semplicemente i propri

piedi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it